

IV DIVISIONE ALPINA "GIUSTIZIA E LIBERTÀ", STELLINA

DUCCIO GALIMBERTI

Canzone della Battaglia delle Grange Sevine

N. 2

Settembre 1944.

(26 AGOSTO 1944 - QUOTA 1750)

Nelle prime ore del mattino del 26 Agosto 1944 duecentotrenta S.S. costituenti la I e II compagnia Z.B.V. sono partite da Susa per attaccare gli Alpini del Colle della Croce di Ferro (quota 2535) e congiungersi a Malciaussia con le due compagnie rastrellanti la Valle di Viù che già avevano superato Lemie.

Due plutoni di Alpini della 36a Compagnia "GIULIO FAVRO", scesi dalle loro postazioni hanno attaccato alle 14 le due compagnie nei prati delle Sevine (quota 1750) e hanno portato a compimento, con l'intervento successivo di una squadra mitraglieri del distaccamento "ALESSIO SILVESTRO", della 34a Compagnia "TULLIO SIBILLE", una riuscita manovra di accerchiamento.

Alle ore 18 entra in azione una squadra di Garibaldini della 42a Brigata ed alle ore 21, dopo 7 ore di combattimenti accaniti, ALDO LAGHI, comandante del Battaglione Alpini Susa intima la resa, che viene accettata.

Bilancio della Battaglia: 160 prigionieri, 150 moschetti, 40 armi automatiche, 2 mitragliatrici e relative munizioni catturate.

Musica sul motivo della canzone - 'I Piemont a l'ha
dait a l'Italia la pi bela gioventù.

Parole del patriota Giuliano.

Siam soldati dei gruppi Stellina
Le stellette ci sono gradite.
Non vi illuda se il nome par mite
Perchè Alpini d'Italia noi siam.
Son del Susa risorti gli Alpini
Per ridare al 3° la gloria
A Sevine una grande vittoria
Coronava cimenti e passion

Ritornello

Non sgomento se la sorte
Lo cogliesse al passo ardito,
Fa la corte anche alla morte
Ogni Alpino partigiano.
Scoppi e spari nel pineto
Dal meriggio sino a notte
Sempre avanti a cuore lieto
Col vessillo tricolor.

E con l'armi duecento s'arrendon
Dal valore di pochi piegati,
E s'avvian coi capi abbassati
Per rifarsi l'onore con noi.
Siam soldati dei gruppi Stellina
Le stellette ci sono gradite
Non vi illuda se il nome par mite
Perchè Alpini d'Italia noi siam